

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Nome del corso	Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni <i>adeguamento di: Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni (1357868)</i>
Nome inglese	Labour management and communication for organisations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	12/11/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/01/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/11/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/gestione-del-lavoro-e-comunicazione-per-le-organizzazioni-lacor-2014
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE e SOCIALI
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 Sociologia e ricerca sociale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

I criteri seguiti nella trasformazione del corso di laurea magistrale "Scienze sociali applicate" da ordinamento 509 a 270 sono stati i seguenti:

- migliorare il percorso di specializzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nei corsi di primo livello e fornire una preparazione avanzata di valenza sempre meglio adeguata ai corrispondenti e più impegnativi livelli di lavoro e di professionalità;
- perfezionare i curricula specificatamente dedicati alla formazione di particolari competenze e abilità funzionali ad alte professionalità e alle attività di ricerca - anche in raccordo con la Scuola di Dottorato afferente alla Facoltà di Sociologia - utili a garantire che l'offerta formativa rimanga ampia e variata e che l'accesso ad un medesimo corso di laurea magistrale risulti possibile a laureati provenienti da più corsi di laurea, anche afferenti a classi diverse, con effetti positivi anche quanto a valorizzazione dell'interdisciplinarietà;
- ampliare la collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni nella progettazione dei percorsi formativi;
- introdurre forme organizzative della didattica più compatte, con la sperimentazione di metodi didattici più avanzati e più interattivi e attraverso soluzioni che prevedono anche una effettiva cooperazione di più docenti su aree di insegnamenti coordinati, con un'unica verifica conclusiva e che comporti l'acquisizione di un numero congruo di CFU entro il limite massimo di esami stabilito dalla normativa.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-88 in Scienze sociali applicate, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

Circa quest'ultimo aspetto, il Nucleo di Valutazione rileva solamente che negli Obiettivi specifici non sono descritte, neppure in modo sintetico, le modalità didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi delineati.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Incontro del comitato di consultazione con le parti sociali tenutosi il 5/11/2008.

Sono presenti:

- il delegato del Preside della Facoltà di Scienze politiche: Prof. Guido Stefano Merzoni;
- il delegato del Preside della Facoltà di Sociologia: prof. Giovanni Marseguerra;
- il Direttore di Sede: dott. Mario Gatti;
- il Responsabile del Servizio Stage e placement: dott. Roberto Reggiani
- la dott.ssa Laura Mengoni, Responsabile Area formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA;
- la dott.ssa Emanuela Croci, Responsabile Servizio relazioni con i media CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
- il dott. Andrea Colombo, Amministratore delegato GLOBE COMUNICAZIONE

Il Prof. Marseguerra presenta l'offerta formativa della Facoltà e, in particolare, i corsi di studio facenti parte della linea di azione ed attenzione verso la società contemporanea.

La laurea magistrale in Scienze sociali applicate (ora Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni) mira a formare professionisti in grado di operare negli ambiti delle risorse umane, della sicurezza e di altre funzioni organizzative nei sistemi complessi. Tale corso di studio sviluppa quanto proposto nel corso di laurea triennale in Scienze dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi (ora Scienze sociali e organizzative).

Il dott. Colombo esprime apprezzamento per l'impostazione data all'offerta formativa: l'attenzione al tema della complessità è di particolare importanza anche e soprattutto nelle strutture del cosiddetto terzo settore, nelle imprese sociali, che si trovano ad affrontare questioni come la gestione dei volontari di non facile approccio.

La dott.ssa Mengoni e la dott.ssa Croci sottolineano l'importanza di porre l'accento su attività formative pratiche, auspicando in particolare che i curricula prevedano laboratori, tirocini e stage.

In conclusione i presenti esprimono apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei Corsi di laurea progettati dalla Facoltà.

A seguito dell'incontro di consultazione con le parti sociali è proseguita secondo modalità informali l'attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni al fine di rendere l'offerta formativa sempre più coerente con i fabbisogni professionali espressi dal mercato del lavoro italiano ed europeo.

L'attività di consultazione ha consentito di identificare alcuni punti di forza dell'offerta formativa, in riferimento a una serie di trend così sintetizzabili: a) gli attuali e, in prospettiva, crescenti investimenti delle imprese nonché di rilevanti loro stakeholder in conoscenze, attività e professionalità nel campo della responsabilità sociale d'impresa, del welfare aziendale e della gestione della diversità nei luoghi di lavoro in breve: la sostenibilità dei modelli di business e più in generale dei modelli di sviluppo e coesione economico-sociale, in merito ai quali il percorso ha ormai consolidato competenze ed esperienze distinte e un consistente vantaggio competitivo rispetto a potenziali concorrenti interni ed esterni all'ateneo; b) il crescente ruolo delle dinamiche transettoriali di partnership building e di circolazione delle best practices (p.es., nella costruzione di network per la partecipazione di progetti a bando o nell'ambito della loro implementazione), rispetto ai quali si propongono come patrimonio di risorse i meccanismi reticolari e di collaborazione laterale (con aziende, organizzazioni delle parti sociali e del non profit, istituzioni pubbliche) già avviati nel contesto delle attività del percorso; c) l'incremento di attenzione, da parte delle imprese ma anche di organizzazioni non di mercato, per la possibilità di avvalersi di strumenti di approfondimento, diagnosi e intervento su temi cruciali o emergenti della gestione organizzativa (diversità, welfare aziendale, valutazione della formazione, stakeholder engagement, ecc.) messi a disposizione dalla ricerca e dalla didattica accademica; un bisogno, nell'area del problem-solving organizzativo, a cui può ad esempio ben corrispondere l'orientamento del percorso a favorire progetti di tesi/studio direttamente all'interno delle realtà organizzative di svolgimento degli stage curricolari.

Si segnalano, inoltre:

Lo sviluppo a uno stadio avanzato (per numerosità e qualità di contatti) di una rete di stakeholder del panorama organizzativo nazionale e specialmente ma non esclusivamente del mondo d'impresa come patrimonio per partnership in ambito innanzitutto formativo (p.es.: testimonianze, possibilità di stage, indicazioni per il miglioramento del valore pragmatico dei contenuti dei corsi) ma anche con ricadute sotto il profilo scientifico (p.es.: opportunità di ricerca sul campo) e culturale (p.es.: partecipazione di practitioners e professionisti a workshop e convegni). Si prevede di formalizzare questo network multistakeholder attraverso l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico.

La possibilità del percorso Ergolabos, già in parte attuata ma comprendente ampi margini di potenziamento, di utilizzare il bacino di fidelizzazione creato tra i propri laureati e la loro collocazione professionale per estendere e rafforzare la propria rete di partner e contatti nel mondo d'impresa e delle professioni; si tratta di una potenzialità, legata senza dubbio all'elevato grado di inserimento a breve termine e mediamente di qualità nel mondo del lavoro dei laureati, a cui i referenti del percorso stanno guardando con notevole attenzione ad esempio attraverso l'ipotesi di proporre e contribuire a costituire un network formalizzato di Alunni.

La complementarietà con le attività di ricerca, formazione e consulenza svolte dai docenti impegnati nel curriculum, in particolare da quelli afferenti al Centro di ricerca WWELL (istituito presso il Dipartimento di Sociologia).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti questo corso di laurea il possesso di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e una capacità professionale di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, con particolare riferimento al funzionamento dei contesti organizzativi all'interno delle attuali società complesse, al rapporto tra innovazione tecnica e innovazione sociale, alle politiche di comunicazione delle organizzazioni complesse e delle istituzioni.

Per raggiungere questi obiettivi i due curricula comprendono una formazione multidisciplinare, che integra lo studio delle discipline sociologiche con quello delle discipline economiche, psicologiche, statistiche, storiche, filosofiche, giuridiche e politologiche. I curricula comprendono inoltre attività dedicate all'acquisizione di conoscenze professionalizzanti; alla capacità di raccogliere, gestire e interpretare dati e altre fonti; alla modellizzazione e interpretazione di fenomeni complessi.

I curricula riguardano inoltre la modellizzazione

e l'analisi comparata dei fenomeni sociali, economici e culturali, sviluppando la capacità di interpretarli in ottica multidisciplinare e interdisciplinare. Essi inoltre presentano forti elementi di contiguità con le istanze e i fabbisogni professionali che scaturiscono dal mondo delle imprese, delle società di consulenza, delle organizzazioni internazionali, degli enti del privato sociale, delle istituzioni, nonché uno stretto raccordo dei contenuti proposti con la produzione scientifica internazionale, e in particolare con gli studi manageriali e sulla comunicazione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al rafforzamento di questa capacità attraverso il confronto con la diversità culturale, politica, economica, sociale - concorre anche l'incoraggiamento alla partecipazione degli studenti al progetto Erasmus e agli altri programmi per la mobilità nell'ambito dei paesi dell'Unione europea e dei paesi extraeuropei, oltre alla previsione di docenze e testimonianze provenienti dal mondo del lavoro e della cultura. La forma interattiva dei corsi assicura il costante monitoraggio delle capacità acquisite.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo fine sono organizzati momenti formativi nei quali gli studenti vengono chiamati a fare esperienza diretta di comunicazione pubblica del loro lavoro e indiretta nell'ascolto e nell'interiorizzazione di differenti modelli comunicativi. Alcune delle attività didattiche potranno essere svolte in lingua inglese e potranno essere proposti materiali di studio in questa lingua.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. A tale scopo il progetto formativo prevede, all'interno dei corsi, modalità didattiche interattive e tendenti allo sviluppo di una metodologia attiva e autonoma di studio, che vengono monitorate in itinere.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli d'ammissione quelli previsti dalle disposizioni di legge.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina i requisiti curriculari richiesti per l'accesso, le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore nel settore della comunicazione
funzione in un contesto di lavoro: La funzione assegnata può consistere nella pianificazione di piani di marketing e comunicazione presso organizzazioni di vario tipo; nella pianificazione di campagne mediatiche da parte di gruppi politici di vario tipo; nella gestione della comunicazione con il pubblico o con la clientela.
competenze associate alla funzione: Le competenze richieste sono comunicative (per la messa a punto di piani di comunicazione multimediali), economiche (per la gestione del marketing) e giuridiche (per gli aspetti legali attinenti i rapporti con il pubblico e con la clientela).
sbocchi professionali: I principali sbocchi professionali sono nella gestione di uffici stampa e aree comunicazione e marketing presso imprese, organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale; nella gestione della comunicazione strategica di gruppi politici, associazioni e sindacati tramite media tradizionali e nuovi media; nella direzione dei servizi di rapporti con il pubblico di aziende private, organizzazioni e pubbliche amministrazioni.
Operatore nel settore del management e della gestione delle risorse umane
funzione in un contesto di lavoro: La funzione assegnata può consistere in attività di consulenza per le imprese pubbliche e private, con particolare attenzione per la selezione e la formazione del personale; in mansioni di direzione delle risorse umane all'interno delle aziende; in mansioni attinenti la pianificazione strategica e la messa a punto di piani di sviluppo per le aziende.
competenze associate alla funzione: Le competenze richieste sono psicologiche (per la selezione, la formazione, lo sviluppo e la valutazione delle risorse umane), economiche (per la pianificazione strategica) e giuridiche (per gli aspetti legali connessi alla gestione delle risorse umane e alle relazioni tra le organizzazioni e i diversi stakeholder).
sbocchi professionali: Gli sbocchi professionali consistono nella gestione e la direzione di imprese e altre organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale, con particolare riguardo agli ambiti della selezione e formazione del personale, dello sviluppo e valutazione del capitale umano, della progettazione e gestione delle innovazioni, del welfare aziendale, della responsabilità sociale e sostenibilità d'impresa; l'attività di consulenza alle imprese; l'attività di ricerca e progettazione presso uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali; la funzione di intermediazione sul mercato del lavoro e di head hunting presso centri per l'impiego ed agenzie di selezione.
Operatore nel settore dell'analisi dei fenomeni sociali.
funzione in un contesto di lavoro: La funzione assegnata può consistere nella pianificazione di ricerche volte a indagare i cambiamenti nell'opinione pubblica e nel mercato.
competenze associate alla funzione: Le competenze richieste sono sociologiche e psicologiche (per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni sociali), e metodologiche (per la elaborazione di progetti di ricerca; per la messa a punto di strumenti di indagine quantitativi e qualitativi; per l'analisi dei dati).
sbocchi professionali: Gli sbocchi professionali consistono in attività di ricerca presso imprese private di ricerca sociale e di mercato e presso istituti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio della pubblica opinione; nella gestione e analisi dei dati presso gli uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione -
Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Comune

Conoscenza e comprensione

Il CdS è strutturato secondo un doppio binario. Da un lato, vi è un'area di apprendimento comune; dall'altro, vi sono aree di apprendimento specialistiche e distinte per ciascuno dei due curricula.

Questa area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente una conoscenza generale della comunicazione dei contesti organizzativi e dell'economia del mercato del lavoro nel mondo contemporaneo. Essa in particolare si focalizza sulle strategie di base per utilizzare proficuamente la comunicazione nelle organizzazioni, sull'economia dell'impresa e sulla storia economica e sociale del mondo contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Questa area di approfondimento permette allo studente di applicare le categorie ed i concetti appresi per approfondire il tema della comunicazione e la comprensione degli aspetti economici del mondo del lavoro. Dal punto di vista applicativo, lo studente sarà in grado di gestire la comunicazione all'interno dei contesti organizzativi e di interpretare le principali dinamiche economiche del mondo del lavoro contemporaneo.

Comunicazione per le organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Questa area di apprendimento si riferisce alle competenze richieste per analizzare e interpretare i complessi fenomeni della comunicazione nella società contemporanea, così come essa si presenta in diversi settori: dal consumo alla politica, dalla comunicazione sociale ai contesti lavorativi. L'approccio multidisciplinare fornisce strumenti che consentono di approfondire i processi comunicativi esaminati superando ottiche settoriali, e di progettare piani di comunicazione adeguati allo specifico contesto di impiego e basati sull'utilizzo integrato di molteplici strumenti mediatici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Questa area di approfondimento consente di utilizzare modelli e concetti appresi per la realizzazione di piani di comunicazione efficaci. Lo studente sarà in grado di applicare i contenuti appresi nelle attività proprie degli uffici stampa e dei settori della comunicazione nelle organizzazioni pubbliche, private e del privato sociale; sarà in grado di pianificare la comunicazione di gruppi politici di vario tipo (partiti, sindacati, associazioni) avvalendosi di strumenti mediatici differenti; sarà in grado di partecipare a ricerche svolte presso gli istituti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio dell'opinione pubblica.

Lavoro e direzione d'impresa

Conoscenza e comprensione

Questa area di apprendimento riguarda conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali nel campo delle scienze sociali applicate. A tale scopo vengono proposti corsi avanzati delle discipline inerenti le conoscenze di base e corsi di specializzazione relativi a specifici ambiti di approfondimento. Le capacità di comprensione vengono anche incentivate attraverso l'inserimento degli studenti in concreti progetti di ricerca e attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative e di un approccio interattivo. La collaborazione con il mondo del lavoro contribuisce altresì allo sviluppo di tale capacità. Gli strumenti di verifica del livello di comprensione raggiunto consistono sia in prove finali di superamento dei corsi sia in attività previste in itinere, anche in maniera coordinata tra più insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il ruolo centrale e sistematico del raccordo tra momento dell'apprendimento teorico e dell'applicazione operativa si esprime, coerentemente, a un duplice e interconnesso livello: a) nella fase di erogazione didattica (attività laboratoriali, confronto diretto con testimoni di svariate realtà professionali e organizzative, dove l'esperienza portata da esponenti del management d'impresa si arricchisce degli stimoli proposti da operatori del mondo istituzionale soggetti pubblici, associazioni di categoria, ecc. e della società civile); b) nella fase di valutazione dell'apprendimento degli studenti, sia attraverso gli esami di profitto dei singoli insegnamenti (in cui si verifica esplicitamente la capacità di applicare le categorie e gli strumenti teorici a situazioni e questioni pratiche), sia attraverso la preparazione e discussione dell'elaborato di tesi finale (in cui si spinge a privilegiare la scelta di un lavoro empirico focalizzato su una concreta tematica di gestione o comunque legata all'evoluzione odierna delle dinamiche organizzative e dei processi del lavoro, incoraggiando a valorizzare laddove possibile l'esperienza personalmente condotta tramite lo stage curricolare).

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	24	39	24
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	6	12	6
Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	6	18	6
Discipline matematico-statistiche ed economiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	15	21	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 Storia contemporanea	6	21	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 111
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/16 - Diritto processuale penale L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	27	12

Totale Attività Affini	12 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	33 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/05 SPS/07 SPS/08)

Alcuni settori, già compresi nella attività caratterizzanti, sono previsti anche nelle attività affini ed integrative, perché sono settori scientifico-disciplinari molto ampi.

Note relative alle altre attività

Nel caso di curricula che prevedano una formazione avanzata nella lingua inglese, gli studenti dovranno acquisire 6 CFU nell'ambito delle Ulteriori conoscenze

linguistiche".

Note relative alle attività caratterizzanti

Sono stati inseriti gli intervalli di credito necessari alla prevista articolazione in curricula del percorso formativo, utile a garantire che l'offerta formativa sia ampia e variata e che l'accesso allo stesso corso di laurea magistrale risulti possibile a laureati provenienti da più corsi di laurea, anche afferenti a classi diverse, con effetti positivi anche relativamente alla valorizzazione dell'interdisciplinarietà.

RAD chiuso il 01/04/2015